



REGOLAMENTO DISCIPLINA PARAENDURANCE

F.I.S.E.

Bozza C.F. 17.12.2018

EDIZIONE 2019



LIBRO I

NORME SPECIFICHE PER LA DISCIPLINA pag. 05

TITOLO I

DEFINIZIONI ED ORIENTAMENTI pag. 05

PREMESSA pag. 06

Art. 1) DEFINIZIONI ED ORIENTAMENTI pag. 06

LIBRO II

DISCIPLINA PER LE AUTORIZZAZIONI A MONTARE pag. 07

TITOLO I

PATENTI DEI CAVALIERI pag. 07

Art. 2) PATENTI pag. 07

LIBRO III

NORME TECNICHE SPECIFICHE PER LA DISCIPLINA pag. 08

TITOLO I

MANIFESTAZIONI E ORGANIZZAZIONE pag. 08

ART. 4) TIPI DI MANIFESTAZIONI E ORGANIZZAZIONE pag. 08

4.1) Generalità pag. 08

4.2) Obblighi del Comitato Organizzatore pag. 08

4.3) Organizzazione di una gara pag. 08

LIBRO IV

CAVALIERI pag. 10

TITOLO I

ISCRIZIONI ALLE GARE pag. 10

ART. 5) DOMANDA DI ISCRIZIONE pag. 10

TITOLO II

TENUTA DEI CAVALIERI E LORO ASSISTENTI

Art. 6) CAVALIERI

6.1) Tenuta dei cavalieri pag. 10

6.2) Assistenti dei cavalieri pag. 10

LIBRO V

MANIFESTAZIONI SPORTIVE pag. 11

TITOLO I	
TIPOLOGIE E CATEGORIE DELLE GARE	pag. 11
Art. 7 – TIPOLOGIA DELLE GARE	pag. 11
Art. 8) – CATEGORIE DELLE GARE	pag. 11
8.1) GRADO I	pag. 11
8.2) GRADO II	pag. 11
8.3) GRADO III	pag. 11
8.4) GRADO IV	pag. 11
TABELLA RIEPILOGATIVA	pag. 12
PROFILI FUNZIONALI	pag. 12
AIUTI COMPENSATORI	pag. 13
TITOLO II	
PERCORSI E ACCOMPAGNAMENTO	pag. 14
Art. 9) – NUMERO PERCORSI	pag. 14
Art. 10) – PERCORSO	pag. 14
TITOLO III	
PARTENZA, GESTIONE TEMPI, ANDATURE, ASSISTENZA E MODALITA'	pag. 14
Art. 11) PARTENZE	pag. 14
11.1) Rilevamento Tempi	pag. 15
11.2) Tempo Limite	pag. 15
Art. 12) ANDATURE	pag. 15
12.1) Tratto a Vista	pag. 15
Art. 13) ERRORE DI PERCORSO	pag. 15
Art. 14) ASSISTENZE E MODALITA'	pag. 15
TITOLO IV	
CLASSIFICHE INDIVIDUALI E A SQUADRE	pag. 16
Art. 15) CLASSIFICHE	pag. 16
15.1) Classifiche individuali	pag. 16
15.1.1) Rispetto delle medie al termine delle fasi	pag. 16
15.1.2) Penalità in tempo aggiuntivo per mancato rispetto media massima	pag. 16
15.1.3) Punteggio del binomio	pag. 17
15.2) Classifiche a Squadre	pag. 17

LIBRO VI

CAVALLI	pag. 18
----------------	---------

TITOLO I	
BARDATURA CAVALLI	pag. 18
Art. 16) BARDATURA	pag. 18
TITOLO II	
VETERINARIA	pag. 18
Art. 17) VISITE VETERINARIE	pag. 18
17.1) Ritmo cardiaco	pag. 18
17.2) Esame cardiaco e respiratorio	pag. 19
17.3) Condizioni metaboliche	pag. 19
17.4) Irregolarità nelle andature	pag. 19
17.5) Integrità fisica	pag. 19
17.6) Ferratura	pag. 20
Art. 18) TRATTAMENTI	pag. 20

LIBRO VII

UFFICIALI DI GARA E ALTRE FUNZIONI – norme specifiche per la disciplina pag. 21

TITOLO I

TIPOLOGIA UFFICIALI DI GARA

pag. 21

Art. 19) GIURIA E COMMISSIONE VETERINARIA

pag. 21

LIBRO VIII

BEST CONDITION E PREMI pag. 22

TITOLO I

Art. 20) BEST CONDITION

pag. 22

TITOLO II

Art. 21) PREMI

pag. 22

LIBRO IX

RECLAMI pag. 23

TITOLO I

RECLAMI DA TERZI

pag. 23

Art. 22) RECLAMI

pag. 23

TITOLO II

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

pag. 23

Art. 23) CAUSE DI ELIMINAZIONE DA PARTE DELLA GIURIA

pag. 23

LIBRO I

NORME SPECIFICHE PER LA DISCIPLINA

L'equitazione, unico sport che prevede la partecipazione di un binomio composto da atleta uomo / cavallo, è praticata da tempo in Italia e nel mondo intero da disabili fisici, sensoriali e intellettivi. Ed è facile capire perché questo sport ha una particolare attrattiva. Il cavallo può diventare un amico con cui interagire, può "prestare" la sua vista al non vedente che ha in sella, o gli arti per consentire a un disabile di muoversi senza carrozzina. Il cavallo è anche lo strumento essenziale nelle terapie e attività negli interventi assistiti con animali e nella rieducazione equestre: in questi ambiti lo scopo è migliorare il potenziale residuo del soggetto. Quando però il disabile da più o meno passivo ha il controllo del cavallo ed esegue gesti motori specifici e codificati dell'equitazione, siamo invece nello sport paraequestre. Se la finalità non è quindi il recupero o la modifica della patologia, ma il miglioramento della performance sportiva, ecco che l'attività da terapeutica diventa sportiva. Naturalmente sempre con benefici fisici (cardiocircolatori, del tono muscolare e così via), ma anche della sfera cognitiva e socio-relazionale dati in primo luogo dal contatto con il cavallo e il suo ambiente.

Lo sport può iniziare come punto di arrivo di un percorso terapeutico, oppure direttamente come punto di partenza. Qualsiasi disabile che abbia stabilizzato il suo livello di recupero può infatti iniziare la pratica sportiva dell'equitazione, o può riprendere a praticarla per esempio dopo un trauma invalidante. Sono rare le controindicazioni mediche.

Per permettere ai disabili di ogni tipo di competere in condizioni di uguaglianza tra loro essi vengono classificati in diversi profili funzionali specifici per l'equitazione da classificatori specificatamente formati. Il cavaliere disabile è quindi considerato di un certo "Grado" e gareggerà nei test di quel Grado (da 1 a 5), di difficoltà diversificata, inoltre, sono consentiti vari adattamenti (bardatura, assetto...) e ausili speciali (uso della voce, doppia frusta, assistenti che segnalano eventuali ostacoli sul percorso di gara ai cavalieri non vedenti...). Le gare, dalle sociali ai Campionati italiani, si svolgono su percorsi facili o di media difficoltà, sono giudicate da giudici FISE.

L'attività sia promozionale che d'iniziazione allo sport equestre per i cavalieri D.I.R. è gestita dalla FISDIR, federazione sportiva affiliata al C.I.P. con la quale la FISE rinnova periodicamente un protocollo d'intesa.

Per quanto non espressamente specificato nel presente Regolamento, vale il Regolamento Nazionale di Endurance, il Regolamento Generale Veterinario e Anti Doping.

TITOLO I

DEFINIZIONI ED ORIENTAMENTI

PREMESSA

Gli obiettivi di questo regolamento sono:

- 1) Promuovere la disciplina creando delle categorie di gara che possano essere affrontate in serenità e sicurezza dai concorrenti;
- 2) Sottolineare l'educazione fisica del cavaliere nell'equitazione attraverso l'insegnamento dei concetti di "allenamento, fatica e resistenza";
- 3) Valorizzare il binomio, quando possibile, anche nella visita preliminare e finale dove il cavallo atleta deve essere presentato in condizioni psicofisica idonea
- 4) Sensibilizzare i cavalieri ad un corretto spirito sportivo e allo spirito di squadra.

Art. 1) DEFINIZIONI ED ORIENTAMENTI

Le prove diversificano le motivazioni e l'interesse dei cavalieri verso l'equitazione e sono strutturate per imparare a:

- 1) presentare il cavallo atleta ai controlli veterinari;
- 2) gestire autonomamente le varie andature durante la gara;
- 3) assistere il proprio cavallo atleta;
- 4) ascoltare e mettere in pratica i suggerimenti dei veterinari e del tecnico;
- 5) utilizzare il cronometro per la gestione della gara;
- 6) creare un gruppo di assistenza attorno al proprio cavallo atleta con la partecipazione attiva di amici e parenti.

LIBRO II

DISCIPLINA PER LE AUTORIZZAZIONI A MONTARE

TITOLO I

PATENTI DEI CAVALIERI

ART. 2) PATENTI

La partecipazione alle gare è consentita con patente A/LS - A ludica rilasciate da almeno **6 4** mesi o autorizzazione a montare superiore, rinnovata per l'anno in corso. Per i dettagli consultare la Disciplina delle Autorizzazione a Montare in vigore.

E' inoltre sempre **OBBLIGATORIA** la presenza di un Tecnico FISE abilitato **in possesso della specializzazione in Sport Integrati e Paralimpici**.

LIBRO III

NORME TECNICHE SPECIFICHE PER LA DISCIPLINA

TITOLO I

MANIFESTAZIONI E ORGANIZZAZIONE

Art. 4) TIPI DI MANIFESTAZIONI ED ORGANIZZAZIONE

4.1) Generalità

Le gare di Paraendurance sono gare di regolarità.

Il C. O. deve predisporre un percorso idoneo ai cavalieri, senza passaggi particolarmente impegnativi e tratti di percorso con forti dislivelli. La gara non potrà transitare su strade aperte al pubblico transito.

I Comitati Organizzatori dovranno avere l'autorizzazione comunale per la chiusura delle strade nel caso il percorso attraversi strade aperte al pubblico transito. Qualora sia necessario effettuare solo degli attraversamenti su strade aperte al pubblico si dovrà procedere a chiudere momentaneamente il transito per il tempo necessario al transito del binomio con l'utilizzo di personale di polizia o comunque istituzionalmente idoneo allo scopo; il C.O. dovrà inoltre garantire un idoneo controllo fino al termine della manifestazione.

Il percorso di gara dovrà essere segnalato a vista con nastri colorati e personale di controllo ai bivi, con facoltà di accesso alle assistenze e ai mezzi di soccorso.

Sarà segnalato visivamente o acusticamente:

- ogni chilometro
- l'ultimo chilometro,
- il tratto a vista

4.2) Obblighi del Comitato Organizzatore

Il Comitato Organizzatore (C.O.) deve predisporre i seguenti servizi e rispettare le sotto riportate regolamentazioni, applicando tutte le disposizioni che il Delegato Tecnico riterrà opportuno suggerire o far modificare.

E' preciso obbligo del Comitato Organizzatore fornire al Delegato Tecnico la massima assistenza e collaborazione, a partire dal giorno della sua nomina.

4.3) Organizzazione di una gara

Per organizzare una gara, il Comitato Organizzatore deve rispettare quanto indicato ai seguenti paragrafi:

- a) I C.O. devono predisporre il programma di gara includendo le categorie di regolarità ritenute più opportune per il successo della manifestazione che dovrà essere inviato per l'approvazione al Comitato Regionale di competenza, oppure al Dipartimento Nazionale Endurance, secondo il caso, almeno 4 settimane prima che la Gara venga disputata.
- b) Dovrà essere stipulata idonea Polizza di R.C.T. che copra tutti i rischi della manifestazione. Qualora i C.O. siano enti affiliati alla FISE, ai fini dell'autorizzazione della gara non sarà richiesta altra copertura assicurativa oltre quella derivante dal rinnovo dell'affiliazione per l'anno in corso, fermo restando che la responsabilità verso terzi dei C.O. sussiste anche per i danni eccedenti le coperture assicurative possedute.

- c) Dovranno essere presentate al Delegato Tecnico tutte le autorizzazioni rilasciate dalle autorità competenti necessarie allo svolgimento della manifestazione.
- d) Il tipo di terreno, le distanze ed i vari dislivelli devono essere specificati nel programma di gara. All'atto dell'iscrizione dovrà essere fornita ai concorrenti e all'assistenza una descrizione dettagliata di esso e indicazioni per raggiungere i punti assistenza previsti (Road Book).
- e) Dovranno essere predisposte adeguate misure di sicurezza per il pubblico e allestiti, in funzione della manifestazione, servizi di ristoro e servizi igienici per le persone e, ove previste dal programma di gara, strutture di scuderizzazione per i cavalli.
- f) Dovrà essere garantita la presenza di personale per assistenza e supporto alla Commissione Veterinaria e Giuria.
- g) E' obbligatorio l'allestimento di idonei box di ricovero possibilmente in una zona isolata e tranquilla ove il Veterinario di Trattamento possa effettuare i trattamenti necessari ai cavalli che ne abbiano bisogno.
- h) E' obbligatoria la disponibilità di un trasporto per cavalli che sia idoneo da usarsi, in caso di necessità, come ambulanza veterinaria.
- i) E' obbligatoria la presenza di un'ambulanza attrezzata per la rianimazione con un medico a disposizione per tutta la durata della manifestazione.
- j) Il servizio di mascalcia dovrà essere garantito con la presenza di uno o più maniscalchi secondo il numero dei concorrenti. Il servizio di mascalcia deve almeno essere previsto in prossimità dei cancelli veterinari. Nel caso il lavoro del maniscalco richieda impiego di materiale di consumo, il costo di tale materiale sarà a carico del Concorrente.
- k) Dovrà essere predisposto il servizio per la Segreteria Ufficiale in una zona coperta ed idonea, con fotocopiatrice, materiale di cancelleria, bilancia pesa persone (nel caso ci siano categorie con peso minimo).

Dovranno essere esposti in una bacheca capiente:

- programma della manifestazione;
- descrizione del percorso;
- numeri di telefono utili (C.O., maniscalco, ambulanza, Medico, Protezione Civile, Segreteria, ecc.).

LIBRO IV

CAVALIERI

TITOLO I

ISCRIZIONI ALLE GARE

Art. 5) DOMANDA DI ISCRIZIONE

Le domande di iscrizione alle manifestazioni di tutti i cavalieri devono essere fatte sugli appositi sistemi accreditati on-line predisposti dalla FISE.

E' sempre obbligatoria la presenza di un Tecnico FISE abilitato.

TITOLO II

TENUTA DEI CAVALIERI E LORO ASSISTENTI

ART. 6) CAVALIERI

6.1) Tenuta dei cavalieri

Come previsto dal regolamento di disciplina, la tenuta dei Cavalieri deve essere appropriata e non dannosa all'immagine dell'endurance per tutta la durata della manifestazione, compresa la cerimonia di Premiazione.

A tutela della sicurezza dei partecipanti, oltre al casco protettivo previsto dal Regolamento Endurance, è fatto obbligo dell'uso del salvaschiena dal momento in cui l'atleta sale a cavallo.

6.2) Assistenti dei cavalieri

Gli assistenti dei cavalieri dovranno indossare un abbigliamento appropriato e non dannoso all'immagine dell'endurance per tutta la durata della manifestazione.

Come previsto dal regolamento di disciplina, all'interno del cancello veterinario, gli assistenti dei cavalieri potranno accedere esclusivamente con calzoncini lunghi, scarpe (no ciabatte, sandali o simili) e non potranno indossare la canottiera.

LIBRO V

MANIFESTAZIONI SPORTIVE

TITOLO I

TIPOLOGIE E CATEGORIE DELLE GARE

Art. 7) TIPOLOGIA DELLE GARE

Sono tutte categorie di regolarità

ART. 8) CATEGORIE DELLE GARE

8.1) *Grado I*

Categoria a basso chilometraggio destinata ai cavalieri con patente A/LS – A ludica da almeno 6 mesi. Per sicurezza è obbligatoria la presenza di un accompagnatore a cui è vietato fare qualsiasi aiuto di compiacenza.

8.2) *Grado II*

Categoria a basso chilometraggio riservata a cavalieri che hanno portato a termine almeno **una categoria di Grado I**.

8.3) *Grado III*

Categoria a medio chilometraggio riservata a cavalieri che hanno portato a termine almeno **una categoria di Grado II**.

8.4) *Grado IV*

Categoria riservata a cavalieri che hanno portato a termine almeno **una categorie di Grado III**.

Come sopra descritto, dal Grado II al Grado IV si richiede una gara nella categoria inferiore al grado di appartenenza. I Comitati Organizzatori devono obbligatoriamente predisporre dei punti di assistenza, come indicato nella seguente Tabella Riepilogativa dei parametri tecnici di ciascuna categoria:

PROFILI FUNZIONALI

GRADO I: 4, 10a, 12b, 14, 31a, 31b, 32

GRADO II: 8, 10b, 11a, 11b, 17a, 18a, 25, 26a, 27

GRADO III: 17b, 18b, 19a, 21, 26b, 28, 36

GRADO IV: 15, 16, 19b, 20, 22, 23, 24, 37a

Non eleggibili: 1, 2, 3, 5, 6, 7, 9, 12a, 13, 29, 30, 37b, 38, 39, 42, 48

TABELLA RIEPILOGATIVA

Categorie	Velocità Media (in km orari)	Percorso (in km)	Massima Frequenza Cardiaca (in bpm)	Punti assistenza
GRADO I	4 – 6	1,5 - 3,0	64	3
GRADO II	4 – 6	3,0 - 5,0	64	3
GRADO III	6– 8	5,0 - 8,0	64	3
GRADO IV	8 – 12	8,0 - 12,0	64	5

Aiuti Compensatori Standard e Non Standard

Aiuti Compensatori o Consentiti	Fare riferimento alla norma FEI per i dettagli	Chi può usarli	Inclusi nella Classificazione della Master List Si/No
Aiuti Compensatori Standard (di seguito elencati)		Aiuti standard, attrezzatura consentita come descritto nel Regolamento FEI Para-Dressage Gennaio 2017	Vedi sotto
Guanti facoltativi	8427.6	Tutti gli Atleti	No
Dispositivi elettronici di comunicazione	8427.8 8430.14.3	Come stabilito durante la visita di Classificazione	Si
Maniglia morbida (flessibile)	8428.4.2	Tutti gli Atleti	No
Maniglia rigida (dura)	8428.4.2	Come stabilito durante la visita di Classificazione	Si
1 frusta / 2 fruste	8428.6	Come stabilito durante la visita di Classificazione	Si
Pettorale e/o collare	8428.7.1	Tutti gli Atleti	No
Redini, incluse redini unite con morso e filetto	8428.7.1 8428.7.2	Tutti gli Atleti	No
Redini ai piedi	8428.7.1	Come stabilito durante la visita di Classificazione	Si
Redini con maniglie	N/A	Come stabilito durante la visita di Classificazione	Si
Redini con sbarra di connessione	N/A	Come stabilito durante la visita di Classificazione	Si
Redini che vanno sulla sella attraverso un anello	8428.7.2	Come stabilito durante la visita di Classificazione	Si
Inseriti elastici nelle redini	8428.7.1	Tutti gli Atleti	No
Velcro - quantità	8428.7.4.1	Come stabilito durante la visita di Classificazione	Si
Cinghia dallo staffile o dalla staffa al sottopancia	8428.7.5	Come stabilito durante la visita di Classificazione	Si
Elastici sulle staffe	8428.7.7	Tutti gli Atleti	No
Staffe magnetiche	8428.7.7	Tutti gli Atleti	No
Gabbie per staffe	8428.7.8	Tutti gli Atleti	No
No staffe	8428.7.8	Come stabilito durante la visita di Classificazione	Si
Giubbotti di sicurezza compresi quelli con airbag	8428.7.5	Tutti gli Atleti	No
Aiuti Compensatori Non standard	8427.1	Gli aiuti o l'attrezzatura non descritta qui sopra saranno valutati specificatamente durante la visita di Classificazione ed eventualmente approvati dalla FISE che, nei casi dubbi, si riserva di chiedere il parere della Commissione FEI per gli Aiuti Compensatori	Si

TITOLO II

PERCORSI E ACCOMPAGNAMENTO

Art. 9) NUMERO DI PERCORSI

I cavalli delle categorie **Grado I e II** possono effettuare al massimo **DUE** percorsi montati da due cavalieri diversi.

Il cavallo della categoria **Grado III** può effettuare **UN percorso in questa categoria e UNO nella categoria Grado I**. I cavalli della categoria **Grado IV** possono effettuare un solo percorso.

Il cavallo iscritto per **due percorsi**, dovrà effettuare un periodo di **riposo obbligatorio di almeno 50 minuti** tra il tempo di ingresso alla visita veterinaria finale della gara precedente e la partenza di quella successiva.

Se un cavallo per il quale è prevista la partecipazione a più gare viene eliminato alla fine della prima gara, non potrà partecipare alle successive. In tal caso il comitato organizzatore sarà tenuto a restituire la quota dell'iscrizione ai successivi iscritti.

Art. 10) PERCORSO

Per il raggiungimento del chilometraggio, il percorso potrà essere un anello più corto da ripetersi più volte consecutivamente. Per le categorie di Grado I, II, III lo stesso anello può essere ripetuto consecutivamente fino ad un massimo di tre volte. Per la categoria di Grado IV lo stesso anello può essere ripetuto consecutivamente fino ad un massimo di due volte. **Il percorso per le categorie di Grado I, II e III deve essere obbligatoriamente a vista.**

TITOLO III

PARTENZA, GESTIONE TEMPI, ANDATURE, ASSISTENZE E MODALITA'

Art. 11) PARTENZE

Tutte le partenze delle categorie potranno avvenire **singolarmente, a gruppi** (max 3 binomi) **a squadre** (max 4 binomi), secondo quanto riportato nel programma di ogni manifestazione.

Le gare potranno essere con classifica individuale e/o a squadre.

Le partenze potranno essere:

- nelle gare individuali minimo ogni 2 minuti; nel caso di partenza di più binomi insieme, il/i concorrenti successivi dovranno partire con un distacco in minuti uguale al numero dei concorrenti partiti insieme;
- nelle gare a squadre minimo ogni 5 minuti.

Le squadre potranno essere composte da un minimo di 3 a un massimo di 4 binomi.

Durante la gara potranno essere effettuate le assistenze solo nei punti programmati dal C.O., oltre che prima della partenza e prima delle visite veterinarie sia intermedie che finali. Sul percorso è richiesto un minimo di punti assistenza, come da Tabella Riepilogativa dei parametri tecnici di ciascuna categoria .

In tutte le categorie per agevolare la gestione delle medie, saranno affissi in segreteria e comunicati nei briefing i dati gara con specifica dei minuti da impiegarsi rispetto alla velocità minima e a quella massima aumentata dello 0,5% di tolleranza, al di sotto e oltre le quali vi sarà l'eliminazione del binomio.

11.1) Rilevamento Tempi

Tutti gli orari relativi alle partenze, passaggio al traguardo finale ed ingressi alle visite veterinarie devono essere registrati e conteggiati in secondi.

Tutti gli orari saranno trascritti al concorrente sulla "scheda dei tempi" ed i cavalieri sono tenuti a verificare la correttezza dei dati indicati durante tutta la manifestazione.

Il cavaliere dovrà ritirare la scheda dei tempi al traguardo e consegnarla all'ingresso veterinario.

Al termine della manifestazione, il Comitato Organizzatore dovrà conservare tutta la documentazione di rilevamento tempi fino alla fine dell'anno solare.

11.2) Tempo Limite

Nelle categorie di Regolarità il Tempo Prescritto è quello necessario a percorrere la distanza di gara tra le cadenze minima e massima previste in base alla categoria della stessa. Il Tempo Limite per le gare di regolarità corrisponde alla media oraria minima prescritta.

Il superamento del tempo limite comporta l'eliminazione del concorrente.

Nelle categorie di regolarità, il rispetto dei tempi è legato al rispetto delle medie minime e massime di categoria indicato all'art. 15.1.1.

Art. 12) ANDATURE

Art. 12.1) Tratto a vista

Per tutte le categorie è obbligatorio superare la linea di partenza e di arrivo in sella, pena l'eliminazione. Durante il percorso i cavalieri sono liberi di scegliere la loro andatura, di fermarsi, di fare piede a terra, ma non nel tratto di percorso lungo 100 metri, opportunamente segnalato al suo inizio con il cartello "Tratto a Vista" e segnalazione sonora, precedente la linea del traguardo dove il binomio dovrà mantenere l'azione in avanti con l'obbligo di progressione in continuità fino al traguardo.

13) ERRORE DI PERCORSO

Qualsiasi errore di percorso deve essere ripercorso dal luogo dove è iniziato l'errore, pena l'eliminazione.

In casi eccezionali, se non è possibile correggere un errore di percorso e/o per il benessere del cavallo, la Giuria può determinare, se fattibile, un'alternativa che richiederà al concorrente di completare i chilometri equivalenti alla stessa distanza e allo stesso tipo di terreno. ***In tal caso il concorrente riceverà solamente un certificato attestante il completamento, e non potrà essere considerato per il Premio della Best Condition o entrare a far parte della classifica.***

Art. 14) ASSISTENZE E MODALITA'

Il numero massimo di assistenti che possono sostare entro l'area limitrofa al cancello veterinario è di 5 (cinque) persone maggiorenni per ogni binomio.

Il Delegato Tecnico in accordo con il Comitato Organizzatore può limitare i punti per l'assistenza indicandoli nel programma e sulla cartina fornita ai concorrenti. In tal caso dovranno essere fissati punti di assistenza o punti acqua almeno ogni 5 km e sarà vietata l'assistenza in tutti gli altri punti del percorso, ad eccezione degli attraversamenti stradali, sempre che il Delegato Tecnico non li vieti espressamente.

L'assistenza di terzi è ammessa soltanto per aiutare il concorrente ad abbeverare e a prendersi cura del cavallo. Nelle stesse circostanze il concorrente potrà essere anche assistito per aggiustare parti della bardatura e per avere quanto può necessitare (acqua, cibo, equipaggiamento).

In ogni punto del percorso, dopo una caduta o in caso di allentamento o perdita di un ferro, il cavaliere può essere aiutato per aggiustare la sella, per rimettere il ferro e per rimontare. Mentre è smontato o rimontato a cavallo, gli può essere restituito parte del suo equipaggiamento.

Prima della partenza e dopo l'arrivo è sempre possibile assistere il concorrente e prendersi cura del suo cavallo.

Gli assistenti sono tenuti a rispettare il Codice della Strada e a rispettare l'ambiente ed i beni altrui, soprattutto di non lasciare bottiglie, fusti o altri rifiuti su tutta l'area della manifestazione. Nel caso di simili comportamenti, Il Presidente di Giuria potrà allontanare i responsabili dal luogo della manifestazione e anche squalificare il proprio concorrente o emettere una Carta di Avvertimento.

TITOLO IV

CLASSIFICHE INDIVIDUALI E A SQUADRE

Art. 15) CLASSIFICHE

La classifica sarà unica senza distinzione tra cavalieri con autorizzazione a montare agonistica o ludica. Tutti i binomi concorrono quindi anche ai risultati delle squadre.

15.1) Classifiche individuali

I binomi che hanno portato a termine la gara rispettando i parametri della categoria (medie imposte, limite tempo ingresso visite veterinarie, frequenza cardiaca) e che non siano stati eliminati per ragioni veterinarie o squalificati dalla Giuria, accederanno alla classifica, che è effettuata in base al miglior punteggio dei binomi. Per il calcolo del punteggio e della gestione degli ex-aequo si applica la formula descritta al successivo art. 15.1.3).

15.1.1) Rispetto delle medie al termine delle fasi

Il binomio, pena l'eliminazione, dovrà rispettare:

la media oraria massima aumentata di 0,5 km/h (tolleranza) al traguardo finale;

la media oraria minima al traguardo finale;

La media oraria del binomio per la verifica del rispetto delle medie è sempre calcolata sulla fase, cioè dall'orario di partenza della fase all'orario del rilevamento al traguardo.

Il superamento della media massima (non oltre la tolleranza di 0,5 km/h) comporta la penalità aggiuntiva sul tempo indicata all'art. 15.1.2).

15.1.2) Penalità in tempo aggiuntivo per mancato rispetto media massima

Nel caso il binomio abbia la media oraria superiore alla media oraria massima (ma non eccedente la tolleranza di 0,5 km/h che comporta l'eliminazione) al traguardo, allo stesso verrà attribuita una penalità in tempo aggiuntivo calcolata nel seguente modo:

$$\text{Penalità in tempo aggiuntivo} = \text{Tempo di anticipo totale} \times 2$$

15.1.3) Punteggio del binomio

I binomi che hanno portato a termine la gara rispettando i parametri della categoria (medie imposte, limite tempo ingresso visite veterinarie, frequenza cardiaca) e che non siano stati eliminati per ragioni veterinarie o squalificati dalla Giuria, accederanno alla classifica, che è effettuata in base al miglior punteggio dei binomi.

I parametri che fino ad ora hanno influito nella determinazione della classifica sono la media dei binomi e, in modo determinante, la frequenza cardiaca. Questo nuovo sistema di determinazione del punteggio e limitatamente alle categorie di regolarità che si svolgono in unica fase, intende dare una valenza significativa anche alla media dei binomi e si introduce la seguente formula per calcolare il punteggio in classifica:

$$100 - (\text{Ritardo Totale: } 10) - \text{Battito Visita Finale}$$

A parità di punteggio, vince il binomio con la minor frequenza cardiaca del cavallo alla visita finale.

In caso di ulteriore parità vince il binomio con il minor tempo di ingresso alla visita finale.

Nel caso di ulteriore ex-aequo per posizioni a premio, si procederà a sorteggio esclusivamente per l'attribuzione dei premi.

Il "Ritardo Totale" è in secondi ed è così calcolato:

$$\text{Orario al Traguardo} - \text{Orario al Traguardo Ottimale} + \text{Eventuali Penalità in Tempo Aggiuntivo}$$

Il valore "10", indicato nella formula, parifica 1 battito ad una differenza in tempo tra due concorrenti di 10 secondi.

Si specifica che il tempo totale del binomio è dato da:

$$\text{Arrivo al traguardo} - \text{Partenza}$$

15.2) Classifiche a Squadre

L'iscrizione di una squadra deve essere dichiarata prima del ritiro dei pettorali e delle visite preliminari.

Alla partenza ogni squadra deve essere composta da un minimo di tre a un massimo di quattro binomi.

Nel caso in cui per eliminazioni in sede di visita preliminare i componenti si riducano a meno di tre, la partecipazione dei restanti binomi sarà comunque considerata a titolo di squadra.

Il punteggio di squadra è dato dalla somma dei punteggi dei tre binomi meglio classificati, se più di tre binomi concluderanno la gara, oppure dalla somma dei punteggi di tutti i binomi classificati, con un minimo di due. La squadra che conclude la gara con un unico binomio in classifica è eliminata e il binomio superstite sarà considerato solo per la classifica individuale.

Nell'ordine di classifica, vanno inserite, secondo l'ordine di punteggio, prima le squadre con tre binomi in classifica e poi, a seguire in coda, quelle con due binomi.

In caso di parità, prevale la squadra con il terzo binomio meglio classificato, oppure il secondo, se le squadre avranno concluso con due binomi.

In caso di ulteriore parità vince la squadra che, da un confronto tra i migliori binomi delle due squadre che non sono tra di loro ex-equo, ha il concorrente meglio piazzato.

LIBRO VI

CAVALLI

TITOLO I

BARDATURA CAVALLI

Art. 16) BARDATURA

La bardatura dei cavalli atleti sarà quella consentita e prevista dal Regolamento Nazionale Endurance, dove si possono aggiungere eventuali aiuti compensatori stabiliti in sede di classificazione. Tali aiuti dovranno essere comunicati al Presidente di Giuria per opportuna conoscenza.

TITOLO II

VETERINARIA

Art. 17) VISITE VETERINARIE

La rilevazione del ritmo cardiaco della visita preliminare dovrà essere effettuata con l'uso del fonendoscopio. La visita veterinaria preliminare per i cavalli atleti che fanno due percorsi è unica e viene trascritta su entrambe le schede veterinarie.

Per poter partecipare a qualsiasi categoria i cavalli devono avere un'età minima di 7 anni e non possono essere stalloni.

L'ingresso alle visite veterinarie finali per tutte le categorie dovrà avvenire **entro il tempo massimo 20 minuti** dal tempo di arrivo con una **frequenza cardiaca massima di 64 battiti**. Non più di due persone sono autorizzate ad accompagnare il binomio nell'area di visita.

La presentazione del cavallo alla visita finale, è una sola e qualora la frequenza cardiaca sia superiore a quella prestabilita, sarà eliminato anche se il tempo massimo di presentazione alla visita non è scaduto.

17.1) Ritmo cardiaco

Per tutte le categorie la rilevazione del ritmo cardiaco sarà effettuata con **il fonendoscopio dotato di display**. La rilevazione dovrà rispettare quanto indicato di seguito.

Le operazioni di rilevazione del ritmo cardiaco con il fonendoscopio verranno effettuate in corsia e i cavalli dovranno essere presentati svestiti

Il cavaliere o il suo assistente hanno il diritto ad assistere alla rilevazione della frequenza cardiaca del proprio cavallo.

Il tempo di rilevamento è stabilito in minuti 1 (UNO) che inizierà quando sul display del fonendoscopio comparirà il primo valore di frequenza cardiaca.

Nella visita veterinaria finale di tutte le categorie la rilevazione sarà effettuata fino alla conclusione dell'intero minuto e verrà registrato il valore più basso **mostrato dal quindicesimo secondo in poi**, che sarà utilizzato ai fini delle classifiche.

Se la valutazione comporta l'**eliminazione del cavallo è obbligatorio l'uso di un altro fonendoscopio con display** per verificare la rilevazione con le stesse modalità di cui sopra. Qualora la frequenza si mantenga oltre i limiti il cavallo verrà eliminato.

17.2) Esame cardiaco e respiratorio

L'esame cardiaco e respiratorio ha lo scopo di verificare che i parametri cardiaci e respiratori non presentino anomalie che pregiudichino lo stato di salute del cavallo.

Pertanto, battito cardiaco atipico, anomalie del ritmo e inspiegabili alte frequenze cardiache provocheranno l'eliminazione dalla gara del cavallo.

Alterazione del ritmo e/o delle caratteristiche del respiro che possa far sospettare la presenza di un processo patologico, provocherà l'eliminazione dalla gara del cavallo stesso.

17.3) Condizioni metaboliche

Saranno registrate le condizioni delle mucose, il riempimento capillare, la disidratazione, i movimenti intestinali ed il Recovery Index, mentre la temperatura sarà a discrezione della Commissione.

I cavalli che mostrano segni di instabilità metabolica, eccessivo affaticamento, colpo di calore, colica, miopatie, forte disidratazione o temperature eccessivamente elevate devono essere eliminati anche se i ritmi cardiaci e respiratori sono nei parametri della categoria.

L'eliminazione per cause metaboliche dev'essere comunque valutata da un "panel".

17.4) Irregolarità nelle andature

La verifica dell'andatura dev'essere effettuata con la **stessa modalità** indicata di seguito per tutte le categorie. Il cavallo dovrà percorrere al trotto l'intera corsia preposta senza alcun incitamento costrittivo da parte dell'accompagnatore.

I cavalli che hanno un'andatura irregolare che sia osservabile costantemente al passo e/o al trotto, senza prove di flessioni o profonde pressioni, e che presumibilmente causi dolore al cavallo o ne minacci il futuro atletico, devono essere eliminati.

Al termine del trotto, se il Veterinario giudica che il cavallo abbia superato l'esame dell'andatura, si procede con il completamento della visita.

In caso contrario, il Veterinario comunica al Giudice la richiesta di un secondo trotto alla presenza di un Panel e la verifica dell'andatura del cavallo avverrà come previsto dal Regolamento Nazionale di Endurance.

17.5) Integrità fisica

Ogni chiaro segno d'indolenzimento di fiaccatura o di ferite nella bocca, sugli arti e sul corpo dei cavalli, come fiaccature di sottopancia e da sella, deve essere annotato. Se le condizioni del cavallo sono tali da poter essere seriamente aggravate dalla partecipazione alla gara o si aggraveranno nel corso della stessa, lo stesso sarà eliminato.

17.6) Ferratura

I cavalli possono essere montati anche senza ferri. Sono permessi ipposandali di qualsiasi genere.

I cavalli che risultino ferrati alla prima ispezione veterinaria potranno tagliare il traguardo senza uno o più ferri o con uno o più ipposandali.

La sistemazione della ferratura è a discrezione del concorrente, il quale potrà anche presentare il cavallo alla visita veterinaria senza uno o più ferri o con uno o più ipposandali. Nel caso di esito negativo della verifica

dell'andatura, effettuata come indicato all'art. 17.4, il concorrente non potrà appellarsi al problema di ferratura del cavallo e verrà eliminato.

Art. 18) TRATTAMENTI VETERINARI

Durante la competizione non sono permessi trattamenti veterinari senza l'autorizzazione scritta della Commissione Veterinaria. I trattamenti autorizzati non influiscono sulla classifica del cavallo.

Tutti i cavalli ritirati o eliminati per motivi metabolici dovranno essere sottoposti all'osservazione del Veterinario di Trattamento o di un componente della Commissione Veterinaria all'uopo incaricato, nel più breve tempo possibile.

Il Veterinario di Trattamento potrà, per il benessere e la salute del cavallo, trattenere il cavallo sotto osservazione per tutto il periodo da lui ritenuto necessario, salvo che il proprietario del cavallo decida altrimenti sotto la propria responsabilità espressa per iscritto, documento che sarà allegato al rapporto della manifestazione.

Per quanto non espressamente indicato vale il Regolamento Nazionale di disciplina.

LIBRO VII

UFFICIALI DI GARA E ALTRE FUNZIONI – norme specifiche per la disciplina

TITOLO I

TIPOLOGIA UFFICIALI DI GARA

Art. 19) GIURIA E COMMISSIONE VETERINARIA

La composizione della Giuria e della Commissione Veterinaria è quella prevista dal Regolamento Nazionale di Endurance.

Il Comitato Organizzatore deve prevedere:

- 1) Minimo 2 addetti ai tempi con strumentazione anche manuale;
- 2) Segreteria di Endurance;
- 3) N. 3 assistenti per la Commissione Veterinaria
- 4) Addetti al percorso a seconda delle categorie scelte.

Per addetto al percorso si intende personale proposto dal Comitato Organizzatore, adeguatamente istruito , ed approvato dal Presidente di Giuria.

LIBRO VIII

BEST CONDITION E PREMI

TITOLO I

BEST CONDITION

Art. 20) BEST CONDITION

Il premio Best Condition è un riconoscimento alla miglior condizione fisica dei cavalli e potrà essere attribuito in tutte le categorie di **Grado I, II, III, IV**.

Per l'assegnazione del premio concorreranno come massimo i primi **cinque** cavalli classificati di ogni Grado.

La valutazione dei cavalli avverrà secondo parametri interni stabiliti dalla Commissione Veterinaria che comunicherà alla Giuria esclusivamente il nome del cavallo vincitore del premio.

TITOLO II

PREMI

Art. 21) PREMI

I Comitati Organizzatori dovranno consegnare almeno un premio a ciascun cavaliere partecipante.

Il C.O., a propria discrezione, potrà decidere di assegnare ulteriori premi ai partecipanti quali per il miglior grooming, per il binomio con miglior feeling e miglior ricerca dell'autonomia o altro.

LIBRO IX

RECLAMI

TITOLO I

RECLAMI DA TERZI

Art. 22) RECLAMI

I reclami dovranno essere presentati come previsto dal Regolamento Nazionale di disciplina.

Non sono considerati reclami le segnalazioni alla Segreteria di gara di eventuali errori presenti nelle classifiche entro i 30 minuti dalla loro esposizione.

TITOLO II

PROVEDIMENTI DISCIPLINARI

Art. 23) CAUSE DI ELIMINAZIONE DA PARTE DELLA GIURIA

Le cause sono quelle previste dal regolamento nazionale di disciplina.